

# OTTENERE IL CONSENSO DEGLI STAKEHOLDER

Qualsiasi misura di riabilitazione efficace in carcere inizia con la comprensione delle esigenze del personale e dei detenuti, per garantire che i servizi e le risorse pianificate siano il modo migliore per aumentare l'inclusione sociale e diminuire la probabilità di recidiva. La comprensione di queste esigenze richiede tempo ed è importante che il personale disponga di un orario di lavoro che consenta di coprire questo aspetto in modo efficace.

Ecco una guida passo passo per creare un gruppo di stakeholder:



- **Avere una strategia digitale generale o una missione:** Quali sono gli obiettivi digitali specifici che si prefigge per il suo carcere e per i detenuti tra 1 anno? Tra 5 anni?
- **Avere un team di coordinamento centrale** composto da una persona dell'IT e da membri del personale che lavorano con la risorsa o il servizio. Scriva la sua dichiarazione di missione con il suo team e controlli regolarmente: siete sulla buona strada?
- **Coinvolga la direzione del carcere e si incontri regolarmente con loro** per aggiornarsi e ricevere un feedback.
- **Utilizzi un focus group/una rete di scambio** per scoprire le esigenze dei detenuti e/o del personale quando implementerà questa nuova risorsa o servizio digitale.
- **Questo gruppo di discussione può includere prospettive esterne al carcere**, ad esempio ospedali, centri locali per l'abuso di sostanze o centri per l'impiego.

DIGITAL TRANSITIONS  
WORKING GROUP



DIGICOR  
WORKING GROUPS



**JOIN US ON LINKEDIN**



- Utilizzi le risorse esistenti per assicurarsi che il suo team sia consapevole di possibili problemi etici e/o di diritti umani. Potrebbe scrivere una dichiarazione etica che sia condivisa da tutte le parti interessate? Veda il Factsheet #3 per i suggerimenti sugli aspetti da considerare.
- Si assicuri che i suoi stakeholder siano coinvolti e controllati: hanno usato loro stessi la tecnologia? Hanno discusso le esigenze e i vantaggi della reintegrazione digitale?
- Come sta inquadrando le ragioni del cambiamento digitale? Quale linguaggio, metafore e storie sta utilizzando? Inquadri il cambiamento digitale in termini di reintegrazione fin dall'inizio. Ascolti le possibilità di reframing positivo e legga il FrameWorks Reframing Toolkit[1].
- Di quale formazione hanno bisogno il personale e i detenuti, in base ai risultati del focus group. Come potrebbe fornirla nel modo più efficace? Consulti il Factsheet #2 per suggerimenti sulla formazione con metodologia mista.
- Inizialmente, si tratta di un progetto pilota. Valutare e imparare! Vedere il Foglio informativo n. 2 per i suggerimenti sulla valutazione.

[1] <https://www.frameworksinstitute.org/publication/bridges-from-prison-toolkit/>

## SUGGERIMENTO RISORSE:

IL CAMBIAMENTO DIGITALE STA AVVENENDO RAPIDAMENTE, SIA ALL'INTERNO CHE ALL'ESTERNO DEL CARCERE. HA VALUTATO I RISULTATI DEGLI STRUMENTI E DEI SISTEMI CHE HA GIÀ IMPLEMENTATO? HA APPORTATO MODIFICHE SULLA BASE DI QUESTA VALUTAZIONE? COSTRUISCA LE SUE CONOSCENZE DI BASE SULLA VALUTAZIONE ATTRAVERSO LA FORMAZIONE - RETI COME L'EU-CAP FORNISCONO BUONE RISORSE DI FORMAZIONE[2].:

[2] [HTTPS://EU-CAP-NETWORK.EC.EUROPA.EU/TRAINING/EVALUATION-LEARNING-PORTAL\\_EN](https://eu-cap-network.ec.europa.eu/training/evaluation-learning-portal_en)

“NELLA PIANIFICAZIONE DELLA RIABILITAZIONE DIGITALE, È NECESSARIO ANDARE OLTRE IL PENSARE SOLO ALLE TECNOLOGIE (TABLET, PIATTAFORME DI VIDEOCONFERENZA, COMPUTER PORTATILI) E CONSIDERARE LE RELAZIONI TRA LE TECNOLOGIE E I LORO UTENTI, E LE POSSIBILITÀ DI AZIONE CHE CREANO”

**UNICRI DIGITAL REHABILITATION IN PRISONS (MARZO 2024)**

TIL SUO LAVORO FA PARTE DEL PROGETTO ERAMUS PLUS DIGICOR DIGITAL TRANSITION WORKING GROUP NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI SOVVENZIONE - 2022-2-DE02-KA210-VET-000099538 DIGICOR DIGITAL TRANSITION WORKING GROUP  
GRAZIE AI NOSTRI PARTNER:



Co-funded by  
the European Union



CC BY-SA 4.0 DEED

FUNDED BY THE EUROPEAN UNION. VIEWS AND OPINIONS EXPRESSED ARE HOWEVER THOSE OF THE AUTHOR(S) ONLY AND DO NOT NECESSARILY REFLECT THOSE OF THE EUROPEAN UNION OR THE EUROPEAN EDUCATION AND CULTURE EXECUTIVE AGENCY (EACEA). NEITHER THE EUROPEAN UNION NOR EACEA CAN BE HELD RESPONSIBLE FOR THEM.



# SFIDARE L'INIQUITÀ DIGITALE E AFFRONTARE LA DIVERSITÀ DIGITALE

Così come non esiste un unico dispositivo tecnologico adatto a tutte le carceri, non esiste una persona con le stesse esigenze e capacità che utilizza quello strumento. Adattarsi a queste differenze in anticipo aiuterà la sua risorsa o servizio digitale ad essere più popolare e a sostenere l'inclusione sociale dopo il rilascio.



## Sfidare l'inequità digitale

Che si tratti di tariffe telefoniche elevate o di mancanza di accesso a Internet, i detenuti sperimentano in modo sproporzionato l'inequità digitale. Riconosca i casi in cui il suo piano tratta in modo diverso il personale, i detenuti o altre parti interessate. Il suo progetto offre opportunità eque a tutti gli utenti? In caso contrario, c'è qualcosa che può fare al riguardo? La riabilitazione digitale deve basarsi su principi etici chiaramente dichiarati e "con la consapevolezza che le iniziative digitali possono fare del bene, ma hanno anche il potenziale di creare o esacerbare varie forme di disuguaglianza e danno digitale[1]".

[1] [HTTPS://PUBLICADMINISTRATION.UN.ORG/EGOVKB/EN-US/REPORTS/UN-E-GOVERNMENT-SURVEY-2022](https://publicadministration.un.org/egovkb/en-us/reports/un-e-government-survey-2022)

DIGITAL  
TRANSITIONS  
WORKING GROUP



DIGICOR  
WORKING GROUPS



[JOIN US ON LINKEDIN](#)



# UN RAPIDO CASO DI STUDIO:

IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA ESTONE HA DICHIARATO CHE "LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI BASATO SU DOCUMENTI CARTACEI È IRRAGIONEVOLMENTE DISPENDIOSO IN TERMINI DI RISORSE PER TUTTE LE PARTI - DETENUTI, AUTORITÀ COMPETENTI E SISTEMA GIUDIZIARIO". SU QUESTA BASE, HA COSTRUITO UNA PIATTAFORMA DIGITALE ACCESSIBILE A TUTTI I DETENUTI. QUESTO SISTEMA UNICO CONSENTE LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI DIGITALI, LE TRANSAZIONI DI DENARO IN TEMPO REALE E I PROCEDIMENTI GIUDIZIARI SENZA CARTA[2].

[2] [HTTPS://INNOVATIONINPOLITICS.EU/SHOWROOM/PROJECT/E-JUSTICE-PORTAL-FOR-INMATES/](https://innovationinpolitics.eu/showroom/project/e-justice-portal-for-inmates/)

## Riconoscere e accogliere i diversi stili di formazione e apprendimento

La ricerca indica che 1 detenuto su 3 e una percentuale superiore alla media del personale carcerario trarrebbero beneficio da approcci neuro-inclusivi alla formazione.

- Si faccia consigliare su come scrivere in modo efficace i protocolli e le istruzioni d'uso per un pubblico neurodiverso, ad esempio utilizzando audio, diagrammi, elenchi e diagrammi di flusso.
- Metodologia mista per la formazione e l'apprendimento, ad esempio produrre un audio di documenti testuali lunghi; sviluppare un corso di e-learning con un dialogo di follow-up con un formatore.
- Utilizzare Ambasciatori o colleghi locali per implementare nuove risorse o servizi digitali. Queste persone sono presenti non appena sorgono frustrazioni e possono fornire aiuto e consigli informali. Sostenga i suoi ambasciatori locali con ulteriori incontri di formazione mensili e li riunisca in una rete virtuale, in modo che possano imparare gli uni dagli altri.



Il concetto di Smart Prison[3] della Finlandia, che sfrutta i servizi digitali come i computer portatili personali per creare un ambiente di apprendimento riabilitativo ed enfatizza il miglioramento dei diritti dei detenuti attraverso strumenti di apprendimento digitale versatili, compreso l'accesso limitato a Internet.

TIL SUO LAVORO FA PARTE DEL PROGETTO ERAMUS PLUS DIGICOR DIGITAL TRANSITION WORKING GROUP NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI SOVVENZIONE - 2022-2-DE02-KA210-VET-000099538 DIGICOR DIGITAL TRANSITION WORKING GROUP GRAZIE AI NOSTRI PARTNER:



Co-funded by  
the European Union



CC BY-SA 4.0 DEED

FUNDED BY THE EUROPEAN UNION. VIEWS AND OPINIONS EXPRESSED ARE HOWEVER THOSE OF THE AUTHOR(S) ONLY AND DO NOT NECESSARILY REFLECT THOSE OF THE EUROPEAN UNION OR THE EUROPEAN EDUCATION AND CULTURE EXECUTIVE AGENCY (EACEA). NEITHER THE EUROPEAN UNION NOR EACEA CAN BE HELD RESPONSIBLE FOR THEM.



# RICORDA! COSE A CUI PENSARE TRA I DIVERSI COMPITI E RUOLI LAVORATIVI

Non esiste un 'modo giusto' per introdurre risorse e servizi digitali nelle carceri. Ogni carcere è un ecosistema unico e le persone al suo interno hanno esigenze specifiche. Tuttavia, i nostri gruppi di lavoro hanno individuato azioni e considerazioni specifiche che dovrebbero essere prese in considerazione ogni volta che le carceri spostano una risorsa o un servizio su una piattaforma digitale. Ecco la nostra lista di controllo su cosa pensare prima, durante e dopo l'implementazione di risorse o strumenti digitali:

1

Allinearsi agli standard esistenti Come il Consiglio d'Europa. (2019). [Linee guida relative al reclutamento, alla selezione, all'istruzione, alla formazione e allo sviluppo professionale del personale penitenziario e di sorveglianza \(Consiglio d'Europa\)](#) e il [Quadro europeo delle competenze digitali \(DigComp 2.2\)](#).

2

EGarantire l'accessibilità e l'equità per i detenuti stranieri I nuovi dispositivi di traduzione simultanea offline sono eccellenti per mantenere il contatto con le esigenze quotidiane di una persona, ma anche per trovare un altro detenuto, o una persona di contatto nella comunità locale che possa parlare la stessa lingua e creare ponti tra il detenuto e la sua nuova sede.



3

Metodi di formazione basati sulla neurodiversità e sulla diversità Affinché tutti si adattino rapidamente e facilmente a un nuovo strumento o servizio digitale, pensi a valutazioni sul posto di lavoro per la neurodiversità e parli con gli educatori carcerari del modo in cui i detenuti imparano meglio. Per consigli pratici sulla diversità digitale, consulti il Factsheet #2.

4

Assicuratevi che i vostri utenti abbiano voce in capitolo Sia che il vostro dispositivo o servizio sia destinato all'uso da parte del personale o dei detenuti o di entrambi, assicuratevi di chiedere loro come pensate che l'inclusione sociale e le esigenze di inclusione digitale siano meglio affrontate dal vostro progetto, e assicuratevi che testino il dispositivo in un lancio pilota. Per consigli pratici sul coinvolgimento delle parti interessate, consulti il Factsheet #1.

5

Gestione dei dati etica ed equa Con l'aiuto di alcune risorse, il suo progetto può beneficiare di una gestione dei dati etica e di alta qualità: tutti gli Stati membri dell'UE stanno lavorando per una gestione dei dati etica ed equa[1] come parte di una più ampia strategia del Decennio Digitale[2] per garantire che tutti possano partecipare alle opportunità digitali e che nessuno venga lasciato indietro. Essere trasparenti sull'uso dei dati e sull'accesso ai dati Utilizzare strumenti e risorse standardizzati attraverso le Linee guida e le Raccomandazioni del Comitato europeo per la protezione dei dati, in quanto si riferiscono alla polizia e alla giustizia.

6

Principi nazionali di normalizzazione nella detenzione Consideri cosa fa la sua imitazione digitale per sostenere la legislazione sulla normalizzazione nel suo Paese e per allinearsi alle Regole penitenziarie europee (EPR)[3]. Le EPR si basano su due principi principali: il principio di normalizzazione, che mira ad organizzare la vita in carcere in modo da avvicinarla il più possibile alla vita fuori dalle mura del carcere, e il principio di responsabilizzazione, ovvero dare ai detenuti l'opportunità di avere responsabilità personali nella vita quotidiana del carcere.

[2] <https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/policies/europes-digital-decade>

[3] <https://rm.coe.int/european-prison-rules-978-92-871-5982-3/16806ab9ae>

TIL SUO LAVORO FA PARTE DEL PROGETTO ERAMUS PLUS DIGICOR DIGITAL TRANSITION WORKING GROUP NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI SOVVENZIONE - 2022-2-DE02-KA210-VET-000099538 DIGICOR DIGITAL TRANSITION WORKING GROUP GRAZIE AI NOSTRI PARTNER:



Co-funded by  
the European Union



CC BY-SA 4.0 DEED

FUNDED BY THE EUROPEAN UNION. VIEWS AND OPINIONS EXPRESSED ARE HOWEVER THOSE OF THE AUTHOR(S) ONLY AND DO NOT NECESSARILY REFLECT THOSE OF THE EUROPEAN UNION OR THE EUROPEAN EDUCATION AND CULTURE EXECUTIVE AGENCY (EACEA). NEITHER THE EUROPEAN UNION NOR EACEA CAN BE HELD RESPONSIBLE FOR THEM.